

Rapporto

numero

6937 R

data

20 maggio 2014

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e finanze sul messaggio 29 aprile 2014 concernente la concessione di un sussidio complessivo di 6'152'136 franchi a favore di 36 Comuni, per la realizzazione delle opere di canalizzazione e di depurazione delle acque luride approvate nel 2013

VALUTAZIONI GENERALI

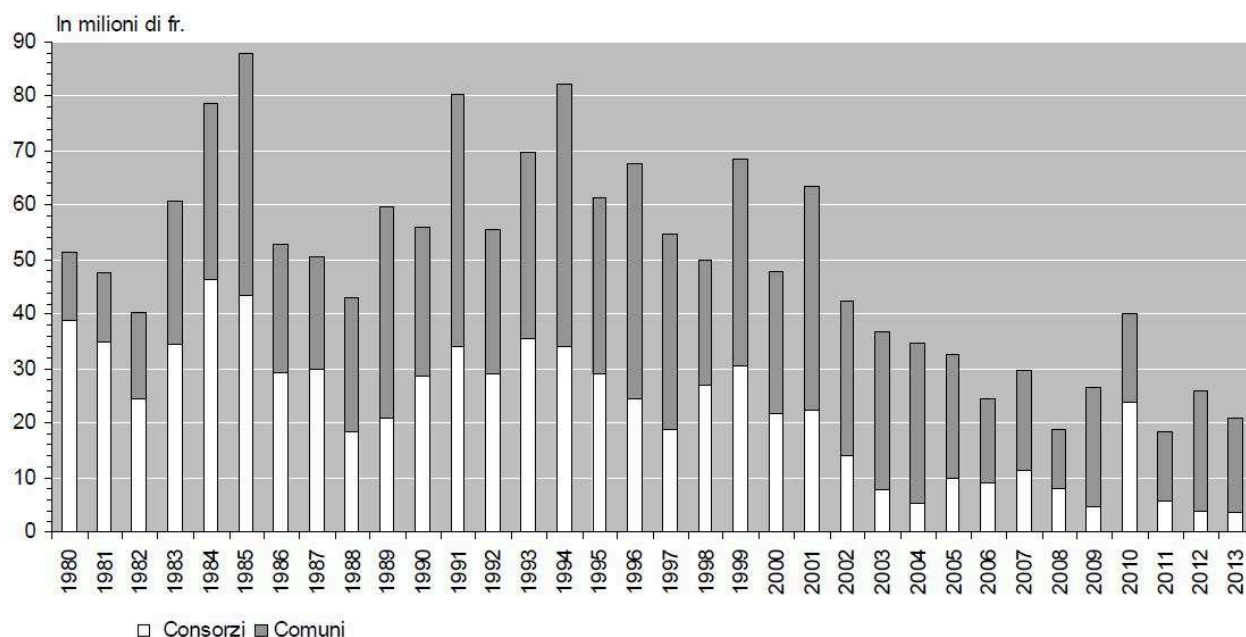
In considerazione del difficile periodo finanziario che ci attende, il relatore ha ritenuto opportuno incontrare brevemente il signor Mauro Veronesi, responsabile dell'Ufficio della protezione e della depurazione delle acque, e i suoi collaboratori signori Renzo Brenni e Fabio Cattaneo per avere, per quanto possibile, una visione prospettica di quanto ci aspetta nei prossimi anni sia sul fronte delle realizzazioni sia su quello del loro finanziamento.

Appurato che le realizzazioni dei diversi Piani generali di smaltimento (PGS) sono praticamente a oltre tre quarti della loro implementazione (grandi città e consorzi sono in dirittura d'arrivo), rimane ancora di difficile valutazione quale sarà il comportamento dei Comuni, in particolare rispetto alla realizzazione di opere che potranno beneficiare dei sussidi cantonali.

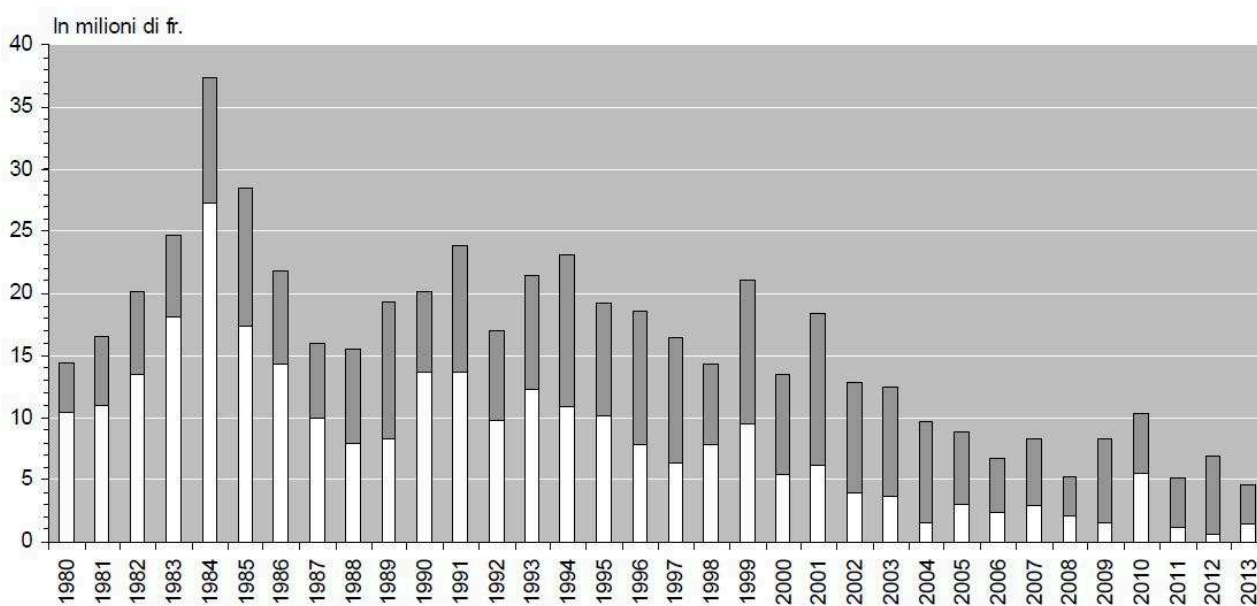
Non essendoci, infatti, una pianificazione degli interventi a livello cantonale, sono esclusivamente di pertinenza dei singoli Comuni e/o dei consorzi le decisioni circa la realizzazione e la messa in cantiere delle diverse opere. Opere che poi il Cantone, dopo i necessari collaudi e l'espletazione delle pratiche richieste, provvederà a sussidiare sulla base dei disposti legislativi in vigore.

Questo modo di procedere, ancorché discutibile, ma attuato nel pieno rispetto delle autonomie locali, non permette un coordinamento a monte della messa in cantiere dei lavori e men che meno una loro programmazione in funzione anticiclica.

L'unico metro di valutazione previsionale rimane pertanto quello legato all'andamento dei costi e dei sussidi versati nel corso degli anni, desumibile dalle tabelle riportate a pagina 2 del presente rapporto, e ciò anche se alcuni Comuni non procedono con immediatezza o non lo fanno del tutto, a collaudare e a liquidare la realizzazione delle opere rinunciando di fatto ai sussidi o semplicemente spostandoli nel tempo.



[Costi delle opere di adduzione e di depurazione delle acque sussidiate, dal 1980; fonte: Divisione dell'ambiente, Ufficio dei servizi tecnico-amministrativi]



[Sussidi versati per opere di adduzione e di depurazione delle acque, dal 1980; fonte: Divisione dell'ambiente, Ufficio dei servizi tecnico-amministrativi]

È pertanto abbastanza difficile prevedere quale sarà l'incidenza finanziaria per il Cantone nei prossimi anni, ciò anche a causa del fatto che i sussidi vengono versati solo per le nuove strutture, mentre che per tutto l'esistente e per la sua manutenzione si dovrà far capo alle tasse causali prelevate direttamente dai Comuni. Tasse che però difficilmente hanno una destinazione precisa, ma finiscono nel calderone delle entrate finanziarie generali. Una situazione che in alcuni casi sta evidenziando una carenza di manutenzione che potrebbe generare conseguenze finanziarie anche importanti in futuro.

In questo senso, anche se i servizi dello Stato ritengono di avere in massima parte la situazione sotto controllo, una maggiore presenza dell'ente cantonale sarebbe certamente

auspicabile ma richiederebbe, evidentemente, una modifica legislativa atta a rivedere l'attuale prassi.

Le tasse causali dovranno poi garantire anche i costi di gestione e rinnovamento dei diversi impianti di depurazione e, considerato che le stesse sono di competenza comunale, andrebbe anche rilevato se sono sufficienti sul medio/lungo termine per mantenere il valore degli investimenti o se, invece, tendono a prendere in considerazione solo i costi funzionamento.

Per quanto riguarda gli impianti di depurazione, nei prossimi anni essi dovranno essere dotati della quinta fase (abbattimento dei microinquinanti). La base legale per la loro implementazione e il relativo finanziamento dovrebbe vedere la luce a livello federale nel 2015 e i lavori di realizzazione saranno sussidiati al 75% dalla Confederazione fino al 2040.

Si tratta evidentemente di un nuovo importante tassello nella politica di depurazione e manutenzione dei corsi d'acqua e dei laghi, che vedrà comunque, nonostante i sussidi, impegnato il Cantone Ticino in maniera importante. I costi di questa tecnologia innovativa non sono ancora completamente noti ma, anche al netto dei sussidi federali, gli investimenti saranno certamente considerevoli e di ciò si dovrà prendere nota.

VALORE DEGLI INVESTIMENTI

Complessivamente con i messaggi finora presentati (siamo al trentatreesimo), a favore dei Comuni sono stati stanziati sussidi per un totale di 319.4 milioni di franchi, corrispondenti ad un volume d'investimenti di 1'143.6 milioni di franchi.

Nella tabella successiva, suddivisi per anno, sono riassunti gli investimenti e i sussidi che sono stati oggetto dei messaggi presentati negli ultimi 20 anni.

Anno	Investimenti	Sussidi TI	Anno	Investimenti	Sussidi TI
1994	29.64	8.73	2004	30.54	8.53
1995	37.66	10.03	2005	16.97	4.60
1996	39.21	12.29	2006	20.40	6.62
1997	35.86	11.11	2007	14.90	3.98
1998	47.75	13.51	2008	27.01	6.52
1999	19.60	4.54	2009	26.86	8.15
2000	24.42	6.85	2010	20.36	5.07
2001	18.77	4.60	2011	28.70	7.58
2002	36.17	11.64	2012	29.89	7.99
2003	20.19	5.37	2013	20.89	6.15

Media annua investimenti: 27.29 mio (20 anni) 23.65 mio (ultimi 10 anni)
Media annua sussidi TI: 7.69 mio (20 anni) 6.52 mio (ultimi 10 anni)

LE OPERE OGGETTO DEL MESSAGGIO

Con il presente messaggio si chiede lo stanziamento di un credito di 6'152'136 franchi per il sussidio delle opere di canalizzazione riguardanti 36 Comuni.

Nella tabella successiva sono elencate le opere comunali beneficianti di sussidi, i cui progetti sono stati approvati dal servizio tecnico del Dipartimento del territorio nel 2013.

Delle opere descritte, 26 prevedono lo smaltimento delle acque luride e meteoriche con il sistema separato, mentre per 30 lotti è previsto il sistema unitario.

Analogamente agli anni precedenti, anche nel presente messaggio si propone, sovente in combinazione con opere nuove, il sussidio del rifacimento di canalizzazioni. Non sempre è stato possibile risalire all'anno preciso di realizzazione, perché i Comuni non sono più in possesso della relativa documentazione. Si tratta, in ogni caso, di fognature eseguite negli anni cinquanta-settanta e per le quali, sino ad ora, non è stato versato il sussidio cantonale.

Comuni	Preventivo		Sussidio	No. WBS 731.52
Acquarossa	210'000	40%	84'000.-	4401
Agno	606'200	20%	121'240.-	4402
Alto Malcantone	182'000	40%	72'800.-	4403
Ascona	415'000	10%	41'500.-	4404
Astano	341'000	35%	119'350.-	4405
Bedano	73'400	20%	14'680.-	4406
Bellinzona	214'000	30%	64'200.-	4407
Biasca	1'358'475	40%	543'390.-	4408
Bissone	200'000	10%	20'000.-	4409
Blenio	160'000	40%	64'000.-	4410
Breggia	2'734'000	40%	1'093'600.-	4411
Cadempino	109'357	10%	10'936.-	4412
Cadenazzo	36'000	30%	10'800.-	4413
Capriasca	713'734	40%	285'494.-	4414
Claro	454'700	40%	181'880.-	4415
Collina d'Oro	271'300	10%	27'130.-	4416
Comano	951'004	10%	95'100.-	4417
Dalpe	247'600	30%	74'280.-	4418
Faido	2'402'200	40%	909'215.-	4419
Gambarogno	810'000	30%	243'000.-	4420
Gordola	268'000	30%	80'400.-	4421
Lugano	2'373'500	10-70%	466'850.-	4422
Lumino	143'400	40%	57'360.-	4423
Melano	460'000	30%	138'000.-	4424
Mendrisio	468'000	10-30%	107'400.-	4425
Monteceneri	280'600	40%	112'240.-	4426
Neggio	692'200	20%	138'440.-	4427
Origgio	164'250	10%	16'425.-	4428
Osogna	1'287'320	40%	514'928.-	4429
Personico	254'500	40%	101'800.-	4430
Ponte Capriasca	303'490	10%	30'349.-	4431
Porza	457'615	10%	45'762.-	4432
Quinto	240'900	40%	96'360.-	4433
Savosa	656'000	10%	65'600.-	4434
Torricella Taverne	260'425	30%	78'128.-	4435
Vacallo	85'000	30%	25'500.-	4436

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle considerazioni sopraesposte, riprese direttamente dal messaggio del Consiglio di Stato, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento ad approvare il messaggio n. 6937 riguardante il sussidio delle opere di canalizzazione eseguite in 36 Comuni per un valore di 6'152'136 franchi.

La Commissione della gestione e delle finanze invita inoltre il Consiglio di Stato e i servizi amministrativi preposti a una verifica puntuale circa l'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche sia da parte dei Comuni sia dei consorzi.

I sussidi per le opere del presente messaggio sono previsti nel PFI al settore 52 "Depurazione acque, energia e protezione aria" posizione 521 per il periodo 2012-2015 e successivi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati, relatore

Badasci - Bignasca A. - Caimi - Dadò -

Foletti - Garobbio - Guerra - Guidicelli -

Savoia - Vitta